

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 30 ottobre 2025, n. 89

Vigilanza sull' ARPA ai sensi dell'articolo 2 della L.R. n. 18/2016. Decreto del Direttore Generale dell'ARPA n. 66 del 26.07.2025 avente ad oggetto "Approvazione del rendiconto generale per l'esercizio 2024".



ATTO 89/2025/XII

DEL 30/10/2025

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

OGGETTO: Vigilanza sull' ARPA ai sensi dell'articolo 2 della L.R. n. 18/2016. Decreto del Direttore Generale dell'ARPA n. 66 del 26.07.2025 avente ad oggetto “Approvazione del rendiconto generale per l’esercizio 2024”.

Premesso che :

l’art. 2 comma 4 della legge regionale n. 18 del 26 settembre 2016 (Nuova disciplina dell’Agenzia regionale per la protezione ambientale del Piemonte (A.R.P.A.)) dispone che “la vigilanza giuridica e finanziaria sull' A.R.P.A. è esercitata dal Presidente della Giunta regionale sul bilancio di previsione finanziario, sul rendiconto e sugli atti di straordinaria amministrazione, secondo le modalità fissate dalla Giunta regionale con propria deliberazione”;

la D.G.R n. 1-4615 del 6 febbraio 2017 disciplina le modalità ai fini dello svolgimento dell’attività di vigilanza e prevede la costituzione di un gruppo di lavoro interdirezionale, avvenuta con D.D. A1003B n. 24 del 27 febbraio 2017 e successive note delle Direzioni competenti;

con nota n. 69443 del 05.08.2025 (prot. n. 37042 del 07.08.2025 della Direzione della Giunta regionale) A.R.P.A. ha trasmesso il decreto n. 66 del 26.07.2025 avente ad oggetto “Approvazione del rendiconto generale per l’esercizio 2024” in una con la relazione del collegio dei revisori del conti per essere sottoposto a vigilanza ai sensi del richiamato articolo 2, comma 4 della L.R. 18/2016.

Dato atto che:

- sono stati acquisiti i pareri della Direzione regionale Ambiente (prot. n. 156083 del 15.10.2025), della Direzione della Giunta regionale in materia di gestione giuridica ed economica del personale (prot. n. 48384 del 17.10.2025), della Direzione Sanità (prot. n. 23831 del 13.10.2025), e della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio (prot. n. 60046 del 15.10.2025) che hanno condiviso le osservazioni formulate nel verbale n. 2 del 07.10.2025 del gruppo di lavoro interdirezionale di supporto all’attività di vigilanza;

- nei pareri suddetti è stato richiamato quanto osservato, in termini generali, dal citato gruppo di lavoro, come di seguito descritto:

- il rendiconto generale 2024 dell’Agenzia dimostra i risultati della gestione contabile dell’esercizio ed è stato redatto secondo le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni introdotte dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e dai suoi successivi aggiornamenti, risulta composto dal conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria, dai relativi riepiloghi, dai prospetti riguardanti il quadro generale

riassuntivo e la verifica degli equilibri, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

- il Comitato Regionale di Indirizzo, nella seduta del 12 giugno 2025 ha preso atto, senza nulla osservare, della bozza di rendiconto 2024 presentata dall'ARPA;
- il Collegio dei revisori, in data 25 luglio 2025, ha espresso parere favorevole al rendiconto finanziario 2023.

Dato atto, inoltre, che nei pareri suddetti è stato richiamato quanto osservato dal citato gruppo di lavoro, sotto il profilo tecnico dell'analisi del bilancio, come di seguito riportato:

- dal risultato della gestione finanziaria al 31/12/2024 emerge un fondo cassa corrispondente a euro 3.281.634,38 ed un avanzo di amministrazione pari a euro 14.879.023,44 distinto in:

- parte accantonata: euro 4.388.879,44;
- parte vincolata: euro 7.105.896,01;
- parte destinata agli investimenti: euro 2.765.621,60;
- parte libera (avanzo disponibile): euro 618.626,39;

- l'avanzo di amministrazione è in decremento (-11,16%) rispetto all'esercizio finanziario precedente, passando da euro 16.748.539,90 del 2023 ad euro 14.879.023,44 dell'esercizio 2024 e si riduce la quota libera dell'avanzo (-43,66%) che passa da euro 1.098.082,68 del 2023 ad euro 618.626,39 della gestione 2024;

- riguardo alla parte accantonata dell'avanzo di amministrazione, l'Agenzia, analogamente a quanto avvenuto in sede di Rendiconto 2022 e Rendiconto 2023 e già in allora evidenziato, ha scelto di incrementare il Fondo crediti di dubbia esigibilità sottoponendo a svalutazione anche i crediti da trasferimenti da enti pubblici non riscossi per un importo pari a euro 1.235.468,36, derivante dalla predetta ulteriore svalutazione, nonostante il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, di cui all'Allegato n. 4/2 del D.Lgs. 118/2011, escluda dalla svalutazione tale tipologia di crediti. A tal proposito, il gruppo, nel verbale, raccomanda all'Agenzia di attenersi al principio contabile indicato;

- l'ammontare complessivo della quota accantonata per il Fondo crediti di dubbia esigibilità per l'anno 2024 risulta pari a euro 1.514.623,75 (era pari a euro 2.407.659,01 nel 2023 e ad euro 3.507.010,11 nell'esercizio 2022);

- in riferimento ai Fondi Pluriennali Vincolati (FPV), si rileva che il FPV di entrata al 31/12/2024 viene quantificato in euro 9.644.990,68 (di cui 7.652.372,51 di parte corrente ed euro 1.992.618,17 in conto capitale);

- in riferimento al Fondo Pluriennale Vincolato di spesa al termine dell'esercizio 2024 l'importo ammonta a euro 8.228.586,74 (di cui euro 6.919.050,79 di parte corrente ed euro 1.309.535,95 in conto capitale);

- in tema di entrate, l'attività dell'ARPA risulta prioritariamente finanziata dal trasferimento corrente regionale ordinario, che per l'anno 2024 è determinato in complessivi euro 62.500.000,00, di cui euro 48.500.000,00 della Direzione Sanità ed euro 14.000.000,00 di competenza della direzione Ambiente;

- i risultati conseguiti nella gestione finanziaria, in termini di relazione tra somme accertate nel corso dell'esercizio e le relative riscossioni in conto competenza, evidenziano un tasso di realizzazione delle entrate del 79,44%;

- sul fronte delle spese a consuntivo, si riscontra una percentuale di realizzazione dei pagamenti di competenza, in rapporto agli impegni assunti, di circa il 93% registrando in tal modo una decisa crescita rispetto a quanto rilevato nel 2023 (quando il tasso era pari all'80%) e confermando il trend positivo degli ultimi esercizi;

- riguardo all'analisi delle somme residue nel loro complesso (provenienti cioè sia dalla competenza che dagli esercizi precedenti), i residui attivi si riducono da euro 28.493.919,16 del 2023 ad euro 27.871.441,70 del 2024, registrando in tal modo un decremento di circa il 2%, mentre i residui passivi passano da euro 21.498.598,81 del 2023 ad euro 8.045.465,90 del 2024, con una riduzione

di circa il 62,5%;

- in particolare sul correlato fronte dei residui passivi della Regione - quota Ambiente - su spese correnti della Regione per trasferimenti ordinari all'ARPA, risultano al 31.12.2024 residui pari 8.751.666,67 su impegni 2023 e residui pari ad euro 14.000.000,00 su impegni di competenza del 2024;

- in riferimento alla gestione di cassa, si evidenzia altresì come, nel corso dell'esercizio 2024, ARPA abbia nuovamente garantito il pagamento dei fornitori nei tempi contrattuali: il tempo medio ponderato di ritardo per l'anno 2024 è stato infatti di meno di 12 giorni.

Dato atto altresì che, riguardo dall'analisi economico-patrimoniale e gestionale, nel verbale suddetto, sono state svolte le seguenti osservazioni:

- la gestione economico-patrimoniale 2024 si chiude con un utile di esercizio pari a euro 2.511.464,47, in aumento rispetto al risultato registrato nell'anno precedente (euro 1.101.994,52 nel 2023);

- l'analisi delle principali voci che compongono il conto economico confermano le risultanze evidenziate nell'esame della gestione finanziaria, ovvero:

- nell'ambito dei ricavi, i "Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome" rappresentano circa il 91% del totale dei componenti positivi della gestione;
- sul fronte dei costi, le principali voci sono costituite dal "Personale", la cui incidenza raggiunge il 66% del totale dei componenti negativi della gestione (68.518.083,38) e dalle "Prestazioni di servizi" che incidono per il 22% sul totale; insieme tali componenti rappresentano l'88% del totale dei costi della produzione;

- nello specifico il costo del personale, pari ad euro 45.396.239,21, è costituito per il 50,57% dalle voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato e determinato (22.699.981,84 euro per il primo e 255.078,34 euro per il secondo), per il 20,78% (9.432.602,47 euro) da contributi obbligatori per il personale, il restante 28,65% è costituito da spese per indennità, straordinari, buoni pasto, contributi per previdenza complementare di personale a tempo indeterminato e determinato;

- il numero delle unità di personale dell'Agenzia è leggermente cresciuto rispetto all'anno precedente passando da 878 unità in servizio al 31.12.2023 a 889 unità in servizio al 31.12.2024 registrando quindi un incremento di 11 unità (nel 2023 si era registrata la diminuzione di 5 unità). Nonostante il lieve aumento delle unità di personale la spesa di personale si è ridotta rispetto all'anno precedente dell'1,38%;

- l'Ente ha accantonato per l'anno 2024 nel fondo rinnovi contrattuali l'importo di euro 1.800.000,00 a copertura dei maggiori oneri derivanti dai rinnovi contrattuali del comparto e della dirigenza sanitaria e PTA, con una variazione in diminuzione di euro 570.937,05.

In merito all'analisi dell'efficacia dell'attività svolta dall'Agenzia in termini di conseguimento degli obiettivi strategici prefissati anche per l'anno 2024 l'ARPA ha sostanzialmente raggiunto i risultati, come attestato anche dal Comitato stesso nella seduta del 12 giugno 2025 con specifica determinazione;

- l'ARPA dunque, anche per il 2024 è riuscita a mantenere gli standard di servizio attesi e a raggiungere gli obiettivi istituzionali in materia di tutela ambientale e di prevenzione programmati per il triennio 2024-2026;

- per quanto concerne invece l'attività istituzionale rappresentata nei Programmi di attività dell'Agenzia si rileva che, anche nell'anno 2024, sono stati rispettati i volumi quantitativi di attività previsti e programmati e l'attività si è quindi mantenuta sostanzialmente costante su tutti gli indicatori (ispezioni di vigilanza, rilascio pareri, campionamenti, analisi etc);

- il mantenimento degli standard di servizio è stato possibile anche grazie a scelte gestionali e ad azioni di razionalizzazione ed efficientamento operate sugli acquisti di beni e servizi, che hanno consentito una contrazione di alcune voci di costo gravanti sull'attività;

- il finanziamento regionale infatti, rimasto per lo più invariato nel corso degli ultimi esercizi, è

riuscito a coprire solo il costo del personale ed una parte delle spese per beni e servizi, come si evince dalla documentazione pervenuta, mentre la restante parte ha avuto copertura grazie ai proventi derivanti dalle attività rese a pagamento a favore di soggetti pubblici e privati ovvero derivanti dagli oneri posti a carico dei privati nell'ambito di quei procedimenti amministrativi che li prevedono (AIA, bonifiche etc...), sebbene queste attività abbiano subito una contrazione che ha determinato una riduzione dei ricavi netti da esse provenienti.

Si osserva, inoltre, che l'Agenzia ha realizzato nell'anno 2024 l'attività ordinaria di supporto al Servizio Sanitario Regionale in coerenza con i programmi operativi annuali concordati, riferibili:

1. per le materie attinenti l'igiene pubblica e la sicurezza sui luoghi di lavoro, al "Piano Regionale della Prevenzione (PRP) anni 2020-2025", approvato con D.G.R. 16-4469 del 29.12.2021;
2. per le materie attinenti l'igiene degli alimenti, al "Piano Regionale Integrato per la Sicurezza Alimentare (PRISA) anni 2023-2027", approvato con D.G.R. 11-7072 del 20.06.2023".

Dato atto, pertanto, che il gruppo di lavoro interdirezionale citato non ha ritenuto di formulare rilievi ai fini della positiva conclusione dell'iter di vigilanza sul rendiconto generale per l'esercizio 2024 dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale del Piemonte di cui al Decreto del Direttore Generale A.R.P.A. n. 66 del 26.07.2025, fatto salvo quanto sopra osservato e raccomandato.

Ritenuto, alla luce di quanto suesposto, di concludere favorevolmente la vigilanza sul rendiconto generale per l'esercizio 2024 dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale del Piemonte di cui al Decreto del Direttore Generale A.R.P.A. n. 66 del 26.07.2025, fatto salvo quanto sopra osservato e raccomandato.

Visto l'articolo 2, comma 4 della legge regionale n.18 del 26 settembre 2016;
vista la D.G.R. n. 1-4615 del 6 febbraio 2017.

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto trattasi di attività di vigilanza sugli atti dell'ente A.R.P.A..

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

decreta

1. di concludere favorevolmente, ai sensi dell'art. 2 comma 4 della Legge Regionale n. 18 del 26 settembre 2016 e s.m.i., la vigilanza sul rendiconto generale per l'esercizio 2024 dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale del Piemonte di cui al Decreto del Direttore Generale A.R.P.A. n. 66 del 26.07.2025, fatto salvo quanto sopra osservato e raccomandato;
2. di trasmettere il presente provvedimento, ai sensi della D.G.R.1-4615 del 6 febbraio 2017, al Direttore Generale A.R.P.A. per quanto di competenza;
3. che il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Presidente,

Fi.to digitalmente da On. Alberto Cirio